

Anno 55  
Numero 111

# IL PONTE

Parrocchia Gesù Crocifisso e  
Madonna delle Lacrime  
Via Giaveno 39 - 10152 TORINO  
tel. 011/23.83.32  
parrocchia@gesucrocefisso.it

## Parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime

L'Editoriale del Parroco

### Il mistero infinito del Natale



Il Natale ci mette di fronte al mistero di un amore infinito, sconcertante, inimmaginabile. È il mistero dell'amore di Dio, che si fa prossimo all'umanità, al punto da donare il suo stesso Figlio per la nostra salvezza. Questa verità fa parte del nostro credo, è diventata una felice tradizione, un pensiero conosciuto e celebrato. Ma come spesso succede le verità, anche le più grandi e le più importanti, addirittura quelle fondamentali, per non dire vitali, quando ci sono sempre davanti finiscono per diventare abituali. Noi tendiamo ad assuefarci alle cose e qualche volta abbiamo bisogno di fermarci un momento e meditarle con attenzione, per riscoprirne il valore e il sapore.

Nella nostra vita spesso accadono questi momenti. Per esempio, noi usiamo l'acqua tutti i giorni e la sprechiamo, ma quando ci siamo trovati ad averne bisogno, magari durante un cammino in montagna o nel corso di una giornata di arsura estiva, ci siamo accorti di quanto fosse preziosa; e appena avuto in mano un bicchiere d'acqua, ne abbiamo assaporato il ristoro: se in quel momento ci avessero regalato un lingotto d'oro, forse non lo avremmo barattato per quel bicchiere d'acqua. Oppure

to piacevole ed intenso, come l'odore di un genitore o di un figlio, che ci hanno riportato alla mente abbracci e carezze che oggi non ci sono più; e allora ne abbiamo assaporato con nostalgia la mancanza, rendendoci conto di quanto poco in passato abbiamo apprezzato quello che avevamo e di quanto ora lo desidereremmo ancora di più.

Il Natale ci ricorda una di queste sensazioni. Il Padre ci dona suo Figlio, e non è un dono scontato! È una verità della nostra fede ma ogni anno siamo chiamati a riscoprirlo e a meditarla, per non darla per scontata, per non abituarci a ciò che rappresenta il mistero per eccellenza. Che Dio si faccia uomo per venire a salvarci guardandoci dritti negli occhi, alla pari, da uomo verso altri uomini, è qualcosa di inimmaginabile, che nessun antico profeta avrebbe mai potuto pensare. Tutti attendevano il Messia, ma immaginare che Dio potesse rispondere in tal modo a questa attesa non poteva pensarlo nessuno.

L'assoluto che si fa finito, l'Onnipotente che si sottomette al mondo, il Creatore che si fa creatura, il Verbo eterno che si fa carne, Dio che irrompe nella nostra storia... a ben pensarci un simile mistero è talmente grande che, appena

qualche volta ci sarà capitato di sentire un profumo che ci ha fatto venire in mente qualcosa della nostra vita, di mol-

lo sfioriamo con la nostra ragione, esso è già oltre, ci supera e non si lascia afferrare. Eppure noi viviamo ogni giorno della nostra vita nella scia di grazia che questo mistero ha aperto nel mondo il giorno che Gesù è nato a Betlemme. Non saremmo qui dove siamo, così come siamo, se il Signore non fosse venuto in mezzo a noi. Non vivremmo con la consapevolezza che le porte del cielo si sono spalancate e che l'amore di Dio si è totalmente rovesciato sulla terra. Assumendo la nostra carne il Signore ha unito cielo e terra, Dio e l'uomo. Egli si è fatto uomo perché noi, uomini, potessimo diventare come Lui. Se ci pensiamo bene, se ci fermiamo un momento a meditare questo ineffabile mistero, ci possiamo accorgere di quanto esso sia prezioso. Possiamo vivere un'esperienza simile a quella che si vive quando assapori l'acqua dopo averla desiderata tanto, oppure quanto sperimenti un ricordo di un affetto che non c'è più. Ci possiamo accorgere di quanto sia prezioso e profondo. Puoi sentire una luce nel cuore, una forza interiore che scuote il tuo spirito, perché lo mette in comunicazione diretta con questo amore che si è riversato sulla terra. Puoi comprendere che la presenza di Cristo nella tua vita e in quella della Chiesa è il bene più prezioso che l'uomo possa vantare. Questo bene è tuo, per sempre, ora in questa tua vita terrena, domani nell'eternità del Paradiso. Di cuore, auguro un Santo Natale a tutti voi.

Don Stefano

### VERSO IL NATALE

#### NOVENA DI NATALE

**Dal 16 al 23 dicembre**

**(i sabati 16 e 23 solo nella Messa ore 18; esclusa domenica 17)**

Primo turno:

Ore 08:00 - 08:30 Novena e meditazione

Ore 08:30 - 09:00 S. Messa

Secondo turno:

Ore 19:00 - 19:30 Novena e meditazione

#### CONFESSIONI

**Le domeniche di Avvento**

Ore 10:00-10:30 (don Stefano)

Durante la celebrazione della S. Messa (don Romolo)

**Sabato 16 dicembre**

Ore 15:30 Per i ragazzi del catechismo

### CELEBRAZIONI DEL TEMPO DI NATALE

#### SOLENNITÀ DEL SANTO NATALE

**Domenica 24 dicembre**

Ore 10:30: S. Messa della IV domenica di Avvento

Ore 18:00: S. Messa vespertina

Ore 23:15: Veglia di Natale

**Lunedì 25 dicembre**

Ore 00:00: S. Messa solenne della notte

Ore 10:30: S. Messa solenne del giorno

#### S. STEFANO

**Martedì 26 dicembre**

Ore 10:30: S. Messa

#### S. FAMIGLIA

**Domenica 31 dicembre**

Ore 10:30: S. Messa

#### SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO

**Domenica 31 dicembre**

Ore 18:00 S. Messa con canto del Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso

**Lunedì 1 gennaio 2018**

Ore 10:30: S. Messa solenne

#### SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

**Sabato 6 gennaio**

Ore 10:30 S. Messa solenne





## Inizio del catechismo e dell'oratorio



Il 21 ottobre abbiamo iniziato il catechismo e contestualmente anche le attività di oratorio. La novità di quest'anno sta nella presenza dei giovanissimi, che ormai stanno diventando giovani. A loro quest'anno abbiamo affidato il compito di guidare le attività del gioco in oratorio, come prima esperienza guidata. I risultati sono molto incoraggianti. Ma soprattutto la conferma migliore la vediamo il sabato nei bambini che li cercano come loro punti di riferimento. Andiamo quindi avanti con molta speranza!



## Mandato ai catechisti

Domenica 22 ottobre abbiamo celebrato il mandato ai catechisti, per la catechesi dei ragazzi e per la formazione dei battesimi.

Un grazie speciale va a loro, che si sono fatti carico di un ministero importantissimo per la vita della parrocchia e della Chiesa, che comporta anche una forte dose di sacrificio personale.

## I lustri di matrimonio

Domenica 19 novembre abbiamo ricordato i lustri di matrimonio. Le coppie di sposi che hanno celebrato un loro anniversario significativo sono state invitate a prendere parte alla Messa durante la quale abbiamo benedetto la loro promessa e i loro anelli.

Subito dopo abbiamo fatto un momento di festa insieme in oratorio, con un aperitivo, per prolungare la festa insieme. Celebrare questa loro ricorrenza ci ricorda l'importanza della fedeltà all'impegno dell'amore e della famiglia.







Ricordati,  
o piissima Vergine Maria,  
che non si è mai inteso al mondo  
che qualcuno sia ricorso  
alla tua protezione,  
abbia implorato il tuo aiuto,  
chiesto il tuo patrocinio  
e sia stato da te abbandonato.  
Animato da tale confidenza,  
a te ricorro, o Madre,  
Vergine delle vergini,  
a te vengo, e peccatore come sono,  
mi prostro ai tuoi piedi  
a domandare pietà.  
Non volere,  
o Madre del divin Verbo,  
disprezzare le mie preghiere,  
ma benigna ascoltale  
ed esaudiscile. Amen.

(San Bernardo di Chiaravalle)

## Conclusione dell'anno mariano

L'8 dicembre, giorno dell'Immacolata, abbiamo concluso l'anno mariano, iniziato esattamente un anno fa. Nella ricorrenza del centenario delle apparizioni mariane a Fatima, abbiamo voluto dedicare un anno di preghiera e di formazione centrato sulla figura della Vergine Maria. Diverse sono state le iniziative, molte delle quali ancora continuano. Il Rosario del sabato sera, recitato prima della celebrazione della Messa; i Rosari nei cortili, nel mese di maggio, particolarmente curati, che si sono conclusi con la consacrazione della parrocchia al cuore immacolato di Maria; I Rosari che molti parrocchiani hanno accettato di recitare quotidianamente, secondo le intenzioni affidate loro dal parroco; le catechesi mariane, i martedì sera, durante il corso dell'anno pastorale. Siamo certi che la Madonna non è rimasta sorda alla nostra preghiera. Chissà quante grazie sono state concesse, quanta conversione e quanta fede sono nate da tutta questa preghiera! Ci affidiamo ancora una volta a Lei, modello supremo di ogni santità, Madre di Cristo e Madre nostra.

## Don Stefano a Fatima

Cari amici, dal 9 all'11 novembre sono stato a Fatima. Un viaggio veloce ma intenso, che ci tenevo a fare in quest'anno mariano. Ci sono andato con alcuni amici al di fuori della parrocchia, con l'intenzione di portare alla madonna, nel centenario delle apparizioni che proprio lì si sono verificate, tutte le intenzioni di preghiera che mi avete affidato. Ho pregato per la nostra parrocchia, per il cammino di fede che stiamo percorrendo insieme. Ho ricordato tutti gli ammalati e quanti hanno vissuto o stanno vivendo ancora un momento di grave difficoltà.

Particolarmente toccante è stata la celebrazione della Messa proprio davanti alla cappellina che è stata costruita sul punto esatto dove la Madonna è apparsa. Nelle foto che vedete mi trovo proprio davanti ad essa, durante la celebrazione eucaristica.

Vi ho ricordati tutti con paterno affetto!

Don Stefano



## Festa patronale dell'Immacolata

L'8 dicembre abbiamo celebrato la Festa Patronale, da sempre dedicata in questo giorno, che ci ha invitati a guardare ancora una volta alla centralità della Vergine Maria Immacolata, nostro modello di santità e di sequela del Signore.

Dopo la recita del Santo Rosario, abbiamo celebrato la Messa, il momento più importante e solenne della giornata. È poi seguita una novità: un concerto di campane, grazie a Marco, un ragazzo appassionato che ha impostato i registri del nostro campanile e ha eseguito alcune melodie subito dopo la Messa. Abbiamo quindi fatto il pranzo insieme, nel salone dell'oratorio. A seguire, la seconda novità di quest'anno: una grande tombola, con la quale ci siamo divertiti insieme. Infine abbiamo concluso con un altro momento di preghiera, la celebrazione dei vesperi solenni, con l'Adorazione eucaristica.







Pittore lombardo-piemontese, *Natività*, XV-XVI secolo, Museo Civico di Pavia

## SS. MESSE E PREGHIERE

### FERIALI

Martedì	ore 08.30
Mercoledì	ore 08.30
Giovedì	ore 08.30
Venerdì	ore 08.30



### FESTIVE

Sabato	ore 18.00
Domenica	ore 10.30

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì	ore 09.00
---------	-----------

### CONFESSIONI

Domenica	mezz'ora prima della S. Messa con il parroco; durante la S. Messa è disponibile un sacerdote in confessionale.
Altri giorni	su appuntamento

## SACRAMENTI

### BATTESIMI

L'ultima domenica del mese, ore 10.30 durante la Messa.

I genitori devono presentarsi al parroco almeno **due mesi prima** della celebrazione del Battesimo.

### CRESIME ADULTI

La parrocchia si appoggia ai corsi di formazione organizzati dall'unità pastorale.

Chi desidera prepararsi al Sacramento della Confermazione dai 16 anni in su può chiedere informazioni al parroco, negli orari di ricevimento.



### MATRIMONI

È possibile celebrare il Sacramento del Matrimonio il sabato pomeriggio, alle ore 16.00. Per il corso di preparazione al matrimonio contattare il parroco negli orari di ricevimento.

### CATECHESI DEL MARTEDÌ:

« NOVISSIMI »

### Prossimi appuntamenti:

9 gennaio	27 febbraio
30 gennaio	13 marzo
13 febbraio	10 aprile

## UFFICIO PARROCCHIALE

### SEGRETERIA

(Certificati, Messe, richiesta di documenti)

Martedì	ore 09:00 - 12:00
Giovedì	ore 16:00 - 18:00
Venerdì	ore 09:30 - 12:00

### COLLOQUI CON IL PARROCO (su appuntamento)

Martedì e Giovedì ore 18:30- 19:30

### PRATICHE UFFICIO CON IL PARROCO (Battesimi, matrimoni, nulla osta)

Mercoledì	ore 18:30 - 19:30
Venerdì	ore 09:30 - 12:00

### CENTRO DI ASCOLTO

Via Saint Bon 68  
(secondo il calendario esposto all'ingresso)